

NUOVO GOVERNO VECCHIE POLITICHE! COSTRUIAMO L'OPPOSIZIONE

E' arrivato il nuovo governo, tirato a lucido, ma la giovane età non deve ingannare, è un governo dei padroni sostenuto dagli stessi partiti che da anni conducono le politiche di austerità e di attacco ai diritti della classe lavoratrice che hanno già fatto milioni di poveri e di disoccupati, peggiorando drasticamente le condizioni di vita della maggioranza dei cittadini.

Il 10% della popolazione oggi possiede il 50% della ricchezza del paese. Uno scandalo e un furto inaccettabile!

Inoltre, le scelte che i governi delle larghe intese (il centrosinistra e la destra insieme) hanno fatto per gestire la crisi del capitalismo ci mettono davanti a un passaggio decisivo:

- con il pretesto e l'inganno di tagliare i costi della politica, proseguiranno nelle controriforme istituzionali per eliminare la possibilità che abbiano rappresentanza voci fuori dal coro. In Parlamento e nelle amministrazioni locali siederanno solo i diretti rappresentanti di imprenditori, banchieri e speculatori. Il dissenso a loro signori sarà impedito;
- l'accordo sulla rappresentanza fatto da Cgil, Cisl e Uil con Confindustria, vuole che nei luoghi di lavoro esistano solo i sindacati e i rappresentanti sindacali disposti a farsi ricattare dal padrone. Il padronato con il consenso degli apparati burocratici sindacali, vogliono impedire il conflitto, le lotte dei lavoratori e la contrattazione collettiva.

Questo governo va combattuto perché è in continuità con quelli passati e perché, al di là delle furberie che si inventerà, resta un governo della classe padronale che **vuole continuare le vecchie politiche di austerità e di distruzione dei servizi sociali** (in primis scuola e sanità); **di privatizzazioni** per regalare beni pubblici ai privati; **ed eliminare ogni spazio democratico**.

Contro il nuovo governo avanziamo delle proposte per difendere le condizioni di vita delle classi popolari e della classe lavoratrice:

- ✓ **Aumenti salariali e ripristino della scala mobile. Salario minimo di 1.300 euro** stabilito per legge contro il supersfruttamento dei lavoratori.
- ✓ **Cancellazione della controriforma Fornero delle pensioni: diritto alla pensione a 60 anni o con 40 anni di contributi.**
- ✓ **Un salario sociale a chi non ha lavoro** anche per impedire che la necessità di trovare lavoro faccia accettare le peggiori condizioni di sfruttamento.
- ✓ **Blocco dei licenziamenti e delle delocalizzazioni. Riduzione per legge dell'orario di lavoro** per ridistribuirlo tra tutti. Intervento di sostegno pubblico, con un **piano di esproprio**, per far fronte alle crisi che gli imprenditori hanno arrecato **nei settori della siderurgia, dell'auto, degli elettrodomestici**.
- ✓ **Riforma fiscale per far pagare le ricche classi possidenti** e avere le risorse necessarie per migliorare la scuola pubblica, la sanità pubblica e fermare tutte le privatizzazioni.
- ✓ Pieni diritti sindacali, di organizzazione e di lotta dei lavoratori dipendenti. **Ricostruzione di un sindacato di massa autentico e coerente nella difesa dei lavoratori.**

Per ricostruire il diritto a un lavoro dignitoso, a una vita sociale e affettiva non stritolata dalla disoccupazione e dalla povertà, serve l'impegno e la passione di tutti, anche del tuo.

Sinistra Anticapitalista ti propone un confronto e di lottare assieme per cambiare questo mondo, per fermare le ingiustizie e progettare un futuro di libere/i ed eguali.

Sinistra Anticapitalista

Comunista e rivoluzionario, per una società ecosocialista, femminista, libertaria

www.anticapitalista.org

aprilie.anticapitalista@gmail.com

